



BOLLETTINO

DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Abbonamento annuo:

alla <i>Parte Prima</i> (mensile)	L. 150
alla <i>Parte Seconda</i> (decadale)	» 300
alla <i>Parte Terza</i> (decadale)	» 300
Ogni puntata di 16 pagine	» 8
Ogni 4 pagine o frazione, oltre le 16, aumento di	» 2

PARTE TERZA

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO - PERSONALE DELLE RICEVITORIE

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

- Decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1945, n. 792. — Riassunzione da parte del Governo italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione della provincia di Udine e della Venezia Giulia. (*Gazz. Uff.* 31 dicembre 1945, n. 156). Pag. 15

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

POSTE

- § 19 — Disservizi nel rinvio degli avvisi di ricevimento Pag. 15
- § 20 — Dispersione macchine affrancatrici » 16
- § 21 — Uffici postali della Repubblica libanese » 16
- § 22 — Riattivazione di servizi postali con l'estero » 17

SERVIZI A DANARO

§ 23 — Validità dei vaglia e degli assegni postali localizzati	Pag.	17
§ 24 — Documenti per l'apertura dei conti correnti postali da intestarsi a giornali o a pubblicazioni periodiche	"	18
§ 25 — Sostituzione delle cartelle meccaniche per la custodia delle schede B S con « raccoglitori »	"	18
§ 26 — Elenco degli assegni all'ordine smarriti	"	19

TELEGRAFI

§ 27 — Utilizzazione della carta a striscie per apparati Morse	Pag.	20
§ 28 — Disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi	"	20

DISPOSIZIONI VARIE

§ 29 — Soprapprezzo per la duplicazione dei libretti ferroviari smarriti	Pag.	22
§ 30 — Vendita al pubblico dei moduli in fascicolo e buste	"	22
§ 31 — Ammissione di impiegati statali e rispettive famiglie a viaggiare nella * tradotta per militari alleati Roma-Bari e viceversa	"	22

LEGGI E DECRETI

- DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 dicembre 1945, numero 792. — Riassunzione da parte del Governo italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione della provincia di Udine e della Venezia Giulia. (« Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 1945, n. 156).

In virtù di tale decreto, con effetto dal 1° gennaio 1946, il Governo Italiano riassume l'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, compresi i comuni di Collé Salvetti, Livorno, Napoli e Pisa e le isole di Lampedusa, Pantelleria e Linosa. Sono esclusi dalla disposizione i territori della Venezia Giulia e della provincia di Udine.

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

POSTE

§ 19 — Disservizi nel rinvio degli avvisi di ricevimento.

Risulta che, spesso, ai mittenti di oggetti raccomandati con avviso di ricevimento, non giungono di ritorno i relativi cartoncini.

E' intendimento del Ministero che il lamentato grave disservizio, del quale si è fatta eco anche la stampa, non abbia più oltre a ripetersi; e pertanto, mentre si richiamano gli Uffici alla osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 9 del vigente Regolamento postale — Titolo preliminare e parte I — si invitano le Direzioni a disporre opportuni controlli sullo svolgimento di tale servizio e ad adottare severi provvedimenti a carico dei manchevoli.

§ 20 — Dispersione macchine affrancatrici.

All'elenco delle macchine affrancatrici disperse o rubate, di cui ai paragrafi: 443 della Parte 2^a e 307 della Parte 3^a del Bollettino n. 18, anno 1945, devono aggiungersi le seguenti:

- Federazione dei Fasci di Combattimento - Trento - *Francotyp Mignon*, n. 10762;
- Dopolavoro Provinciale - Brescia - *Parva Sima*, n. 5294;
- Unione Provinciale fascista degli Agricoltori - Venezia - *Francotyp C.*, n. 31.

§ 21 — Uffici postali della Repubblica libanese.

4/1 (N. 415539). — Si riproduce, qui di seguito, l'elenco degli Uffici postali della Repubblica indipendente Libanese (già facente parte degli Stati del Levante sotto mandato francese).

Con i detti Uffici è ammesso lo scambio delle lettere sino a 40 grammi e delle cartoline, sia ordinarie che raccomandate.

I servizi delle scatolette con valore dichiarato, dei pacchi e dei vaglia saranno ammessi allorchè saranno riattivati dalle Poste italiane.

Nell'indirizzo delle corrispondenze dirette nella Repubblica Libanese deve essere apposta l'indicazione del Paese di destinazione: « Repubblica Libanese » oppure « Libano ». Tengasi presente altresì che gli Uffici di *Tripoli di Siria* e di *Saida di Siria* hanno cambiato la denominazione in quella di « *Tripoli-Liban* » e di « *Saida-Liban* ».

Gli equivalenti di tasse di francatura delle corrispondenze provenienti dagli ex Stati del Levante (Repubbliche di Siria e del Libano) sono stati fissati come segue:

	piastre siriane o libanesi
1° - Lettere:	
porto di gr. 20	25
per ogni porto succ. di 20 gr.	15
2° - Cartoline postali	15
3° - Manoscritti:	
fino a 250 gr.	25
per ogni 50 gr. o frazione oltre i primi 250 gr.	5
4° - Stampe, per ogni 50 gr. o frazione	5
5° - Campioni:	
per i primi 100 gr.	10
per ogni 50 gr. e frazione in più	5

Equivalente per ogni piastra mancante centesimi 40.

Di detti equivalenti di tasse gli Uffici interessati, i verificatori in particolare, dovranno tenere conto, facendo un'apposita annotazione a lapis nelle voci corrispondenti nella Tabella pubblicata nel Supplemento al Bollettino n. 10 dello scorso anno, nel senso che i dati di cui sopra non sono ancora definitivi, ma, comunque servono di base per il computo dell'eventuale tassa in caso d'inefficienza o mancanza totale di francatura.

ELENCO DEGLI UFFICI POSTALI DELLA REPUBBLICA LIBANESE

Ain-Zhalta	Daroun-Harissa	Jouwaya
Akkar	Deir-el-Kamar	Kab-Elias
Aley	Djedert-el-Metn	Kartaba
Al Arz	Diessir-Beyrouth	Maaser-el-Chouf
Amiyoun	Djezzine	Machghara
Baabda	Djib-Djenine	Mayrouba
Baakline	Dicubeil	Merdjayoun
Baalbeck	Dhour-el-Choueir	Nabatieh
Batroun	Djounie	Rachaya
Bécharré	Douma-Liban	Ras-Baalbeck
Beit-Chabad	Ehden	Rayak
Beit-Eddine	Enfé	Reyfoun
Beit-Mery	Falougha	Saghbine
Beyrouth	Farn-el-Chubbak	Saïda-Liban
Bhāmdoun-Gare	Grazir	Sir
Bhāmdoun-Village	Ghebalé	Sofar
Bhanés	Ghosta	Souk-el-Gharb
Bickfaya	Hadeh-el-Joubbé	Tebnine
Bint Djebell	Hammana	Tripou-Liban
Blskinta	Hasbaya	Tripoli-Marine
Broumana	Hasroun	Tyr
Chekka	Hermel	Zahlé
Choueifat	Chtaura	Zghorta.
Damour		

§ 22 — Riattivazione di servizi postali con l'estero.

4/1 (N. 835029). — E' ripristinato con l'Algeria lo scambio delle corrispondenze alle condizioni indicate nei §§ 492, Parte 2^a e 343, Parte 3^a del Bollettino n. 20 - anno 1945 (modificati, per quanto concerne la tariffa dei campioni, coi §§ 595, Parte 2^a e 413 Parte 3^a del successivo Bollettino n. 24).

Sono state altresì riprese le spedizioni postali per la Cecoslovacchia e l'Ungheria, limitatamente alle lettere sino a 40 grammi ed alle cartoline, tanto ordinarie quanto raccomandate.

Fino a nuova disposizione le corrispondenze dirette a questi ultimi due Paesi devono essere tutte concentrate a Roma ferrovia.

SERVIZI A DANARO

§ 23 — Validità dei vaglia e degli assegni postali localizzati.

La validità dei vaglia e degli assegni localizzati emessi o vistati dal 1° gennaio 1946 in poi, viene ridotta a mesi due oltre quello di emissione o vidimazione.

I vaglia e gli assegni emessi o vistati anteriormente al 1° gennaio 1946 continueranno ad avere la validità eccezionale di quattro mesi oltre quello di emissione o vidimazione.

Nulla è innovato circa l'interruzione della prescrizione dei titoli, prevista dalla legge di guerra tuttora vigente.

§ 24 - Documenti per l'apertura dei conti correnti postali da intestarsi a giornali o a pubblicazioni periodiche.

Viste le difficoltà eccepite dagli interessati per ottenere dal Sottosegretario per la Stampa il documento indicato nel § 45 del Bollettino n. 3, Parte 2^a - anno 1945 (riprodotto nel § 32 della Parte 3^a), si consente che per l'apertura dei conti correnti da intestarsi a giornali ed a periodici, la prova del riconoscimento del direttore o redattore responsabile e del proprietario del giornale o periodico, possa effettuarsi mediante attestazione rilasciata dalla locale Prefettura - Ufficio Stampa.

• Si prenda nota di ciò nell'ultima parte dell'art. 13 dell'Istruzione sul servizio dei conti correnti ad uso degli Uffici postali.

§ 25 - Sostituzione delle cartelle meccaniche per la custodia delle schede B S con « raccoglitori ».

Le cartelle a chiusura meccanica - sistema Staderini - ora adoperate per la custodia delle schede BS relative ai buoni postali fruttiferi saranno ritirate gradualmente dagli uffici esecutivi di minore importanza (Ricevitorie di 2^a e 3^a classe) e sostituite con dei « raccoglitori » all'uopo allestiti dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Le Ricevitorie anzidette dovranno pertanto segnalare alla propria Direzione il quantitativo di raccoglitori ritenuto necessario per sostituire le cartelle meccaniche attualmente in uso, oltre quello occorrente per custodire le schede BS eventualmente non immesse ancora nelle cartelle medesime per deficienza di queste.

§ 26 - Elenco degli assegni all'ordine smarriti.

E' stato denunciato lo smarrimento dei seguenti assegni all'ordine:

Numero dell'assegno	IMPORTO	VALIDAZIONE		CONTO CORRENTE SUL QUALE È TRATTO L'ASSEGNO		INTERSTATARIO E DESTINAZIONE DELL'ASSEGNO
		Data	Ufficio del o/o validatore	Numero	Intestazione	
3164	330 -	8-7-43	Roma	1/2844	Istituto Cauzioni Quiescenza Ricevitori P. T. - Roma	Bruno Girolamo - Camporeale (Trapani)
5229	247,05	8-5-43	Roma	1/24779	Pitini Gaetano - Roma.	Ballo Francesco - V. Quintino Sella, 17 - Palermo
205	2497 -	1-9-43	Roma	1/12157	Comando 13 ^a Regg. Fant. - Pinerolo - L'Aquila	Siravo Giovanni - Macchia d'Isernia (Campobasso)
140	2500 -	23-7-45	Bologna	8/9417	Scuola Giovanni Pantò - Bologna	Elvira Pantò - Pieve Fosciana (Lucca)
7213	99,90	20-2-45	Como	18/5272	Ist. Assist. Malatt. Lavorat. - Sondrio	Cometti Domenico fu Giacomo - Grosio
1685	427,50	9-0-44	Firenze	5/907	Ist. Naz. Ass. Mal. Lav. - Uff. Prov. - Grosseto	Eligio Maccherini - Prato
5172	561,20	6-8-43	Genova	4/5244	Cassa Marittima Tirrena - Genova	Oriana Rosaria ved. Gentiluomo - Via Zara, 9-11 - Bagnara Calabria
14104	65,60	25-3-44	Genova	4/056	Cassa M.M. Lav. Ind. - Genova	Farmacina - S. Giovanni - e per essa alla Dottoressa Sala Luigia - V. Prè, 152 rosso - Genova
3908	2509 -	14-4-45	Genova	4/5184	Amministrazione Ospedale Militare - Genova	S.A. Industrie Grafiche e affini già Barabino e Graeve - Via Aldo Manuzio, 7 - Genova
2650	500 -	9-8-43	Milano	3/1357	Soc. An. Antonio Gallo - Milano	Dott. Pietro Rizzi - Via Compagnoni, 39 - Milano
8493	600 -	16-8-45	Napoli	6/18314	1 ^o Dep. Fanteria Libica - Capua	Maresciallo Giudio Spanò - Uff. Stralcio R. C. S. Libiche - Capua
8495	11180 -	16-8-43	Napoli	6/18314	Idem	Idem
9770	626,80	22-9-43	Napoli	6/10803	Direzione Provinciale P. T. Ist. Ass. Postelg. Serv. Prestiti - Napoli	Cinquegrana Angelo fu Luigi - Vico Serg. Maggiore, 51 - Napoli
6613	5000 -	20-9-43	Napoli	6/6453	Amministrazione Prov.le - Salerno	Domenico Vassallo - Torre Orsaia
984	240 -	9-6-43	Palermo	7/7487	Ist. Naz. Ass. Mal. Lav. - Salerno	Califfi Giuseppe - Via Arco S. Teresa, 23 - Palermo
483	2346 -	7-7-43	Palermo	7/569	Idem	Dott. Di Liberto Salvatore - Biasquino - (Palermo)
2454	8000 -	9-10-45	Torino	2/5549	Accossato Ermenegildo - Ferrere D'astis	Accossato Maria - Ferrere D'asti
6248	11064,95	17-12-43	Venezia	9/8957	I.N.A.I.L. - Belluno	Amministrazione Ospedale Civile Belluno
4417	378 -	11-11-44	Venezia	9/5708	Mutua Mal. Lav. Ind. - Vicenza	Righele Rita - S. Caterina, 19 - Trento
2507	772 -	23-8-45	Venezia	9/14724	Leg. Terr. CC. RR. - Padova	Cap. CC. RR. Testi Aurelio - Compagnia CC. RR. - Belluno

I predetti assegni non devono più essere pagati e gli Uffici debbono quindi attenersi esattamente a quanto è disposto dall'art. 112 della Istruzione sul servizio dei conti correnti ad uso degli Uffici postali:

TELEGRAFI

§ 27 — Utilizzazione della carta a strisce per apparati Morse.

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel § 511 del Bollettino n. 2°, Parte 2ª e 356, Parte 3ª, dell'anno 1945, si dispone che gli Uffici che scambiano mensilmente un numero limitato di telegrammi involino la zona Morse di controllo alla Direzione provinciale ogni due mesi.

In tale modo gli Uffici stessi utilizzeranno la zona nel primo mese per un verso, e nel secondo mese al rovescio.

§ 28 — Disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi.

Si riportano qui di seguito le disposizioni e tariffe sul servizio telegrafico diramate nell'ultima decade con circolari telegrafiche dirette a tutte le Direzioni provinciali P. T., contraddistinte coi numeri progressivi *ventisettesimo, ventottesimo e ventinovesimo*:

SERVIZIO INTERNO.

Dal 1° gennaio 1946 i telegrammi interni da e per le località rimaste sotto l'Amministrazione delle Autorità alleate, spediti dalla sede centrale e dalle sedi periferiche della Compagnia Italiana Turismo (CIT) sono ammessi anche in linguaggio segreto, con l'uso del proprio codice privato, a condizione che il testo in chiaro di tali telegrammi sia presentato all'Ufficio di censura della giurisdizione.

SERVIZIO INTERNAZIONALE

1. — Nei telegrammi privati per la Grecia è ora ammesso anche l'uso delle lingue *italiana, spagnola e portoghese*, e la firma può essere costituita anche dal solo cognome del mittente, ovvero da un indirizzo abbreviato o convenuto.

2. — Anche nei telegrammi privati per il Marocco francese la firma può essere ora costituita da un indirizzo abbreviato o convenuto, e nei telegrammi privati diretti all'Etiopia è consentito l'uso della lingua *italiana*.

3. — Dal 1° gennaio 1946 le tasse per parola in franchi-oro di via Italo Radio per i telegrammi diretti nell'Arabia Saudita e al Golfo Persico sono variate come segue:

Arabia Saudita (tariffa unica per tutti gli uffici): telegrammi ordinari 2,00, differiti e di stampa 1,00, lettera = DLT = 0,67.

Golfo Persico: Ufficio di Shargah: telegrammi ordinari 2,60, differiti e di stampa 1,30.

Altri uffici (compreso Bahrain): telegrammi ordinari 2,00, differiti e di stampa 1,00.

Per i telegrammi di Stato delle Autorità italiane (ITGOVT) le nuove tasse ridotte si ottengono applicando le disposizioni contenute nelle note (a) e (b) di pag. 6 della circolare a stampa n. 2 del 1° ottobre 1945.

In seguito alle disposizioni suddette, e al passaggio all'Amministrazione italiana, a partire dal 1° gennaio 1946, delle provincie dell'Alta Italia (eccetto Udine e la Venezia Giulia, si apportino le seguenti aggiunte e variazioni alla predetta circolare a stampa n. 2 del 1° ottobre 1945:

Pagine della circolare	Data di decorrenza	AGGIUNTE E VARIAZIONI DA ESEGUIRSI																														
3	1-1-46	Art. 1. — Il primo capoverso si vari come segue: « 1. Le norme e le tariffe qui appresso riportate si applicano in tutto il territorio del Regno sotto l'Amministrazione del Governo italiano. Ammenochè le Autorità competenti per qualche materia di servizio non abbiano diversamente disposto, le norme e tariffe stesse si applicano anche nel restante territorio italiano sotto il controllo degli Alleati: provincia di Udine e parte delle provincie di Gorizia, Pola e Trieste, compresi i capoluoghi (1). I telegrammi per l'altra parte delle provincie di Gorizia, Pola e Trieste, e per le provincie di Fiume e Zara, per ora non sono ammessi ».																														
4	1-1-46	La nota (1) aggiunta a piè di pagina col Bollettino n. 23, si vari come segue: « (1) Le disposizioni contenute in questo articolo si applicano solo ai telegrammi da e per le località sotto l'Amministrazione delle Autorità alleate, con l'aggiunta che quelli spediti da Istituti bancari e dalla sede centrale e dalle sedi periferiche della Compagnia Italiana Turismo (CIT), possono essere redatti anche in linguaggio segreto, con l'uso di codici privati, a condizione però che il testo in chiaro di detti telegrammi sia presentato all'Ufficio di censura della giurisdizione per il controllo. I telegrammi da e per le località sotto l'Amministrazione italiana sono consentiti alle condizioni normali, senza restrizione ».																														
12	27-12-45	Voce « Grecia ». — Si aggiungano nella penultima colonna le indicazioni delle lingue seguenti: italiano, spagnolo, portoghese.																														
14	1-1-46	Le voci « Arabia Saudita » e « Golfo Persico » coi quadri relativi, si varino come segue:																														
		<table border="1"> <tr> <td>Arabia Saudita (tutti gli uffici)</td> <td>2,00</td> <td>1,00</td> <td>—</td> <td>0,67</td> <td>1,00</td> <td>Italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese</td> <td>A</td> </tr> <tr> <td>Golfo Persico:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ufficio di Shargah...</td> <td></td> <td>1,30</td> <td>—</td> <td>—</td> <td>1,30</td> <td rowspan="2">Id.</td> <td rowspan="2">A</td> </tr> <tr> <td>Altri uffici</td> <td>2,00</td> <td>1,00</td> <td>—</td> <td>—</td> <td>1,00</td> </tr> </table>	Arabia Saudita (tutti gli uffici)	2,00	1,00	—	0,67	1,00	Italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese	A	Golfo Persico:								Ufficio di Shargah...		1,30	—	—	1,30	Id.	A	Altri uffici	2,00	1,00	—	—	1,00
Arabia Saudita (tutti gli uffici)	2,00	1,00	—	0,67	1,00	Italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese	A																									
Golfo Persico:																																
Ufficio di Shargah...		1,30	—	—	1,30	Id.	A																									
Altri uffici	2,00	1,00	—	—	1,00																											
17	27-12-45	Voce « Etiopia ». — Si aggiunga nella penultima colonna l'indicazione della lingua italiana.																														
26	27-12-45	Art. 14. — Il comma c) si vari come segue: « c) La firma è obbligatoria, e deve contenere almeno il nome e cognome del mittente per i telegrammi diretti in Russia e Costarica; può essere costituita anche dal solo cognome del mittente per quelli diretti ad altri Paesi; « i indirizzi abbreviati o convenuti registrati a repertorio sono anche ammessi come firma, eccetto nei telegrammi per la Jugoslavia, il Marocco spagnolo, la Russia, la Tunisia, la Siria e il Libano, l'Egitto, le Colonie francesi e Costarica. Se trattasi, ecc. (resto senza variazioni) ».																														

DISPOSIZIONI VARIE

§ 29 — Soprapprezzo per la duplicazione dei libretti ferroviari smarriti.

Con riferimento alle disposizioni diramate col § 397 (Parte 2^a) e § 274 (Parte 3^a) del Bollettino n. 16 - anno 1945, si comunica ch'è stato ripristinato il soprapprezzo di duplicazione dei libretti ferroviari smarriti, personali o di famiglia, per impiegati, agenti e ricevitori, in lire sessanta per ciascun libretto.

Per le duplicazioni predette dovrà pertanto riscuotersi un diritto complessivo di L. 102.

§ 30 — Vendita al pubblico dei moduli in fascicolo e buste.

Si rammenta che il ricavato della vendita al pubblico dei moduli in fascicoli e delle buste deve essere versato sul c/c 1/4370 intestato al Servizio IV - Divisione 3^a.

Ogni diversa disposizione a suo tempo impartita al riguardo dall'ex governo repubblicano deve intendersi abrogata.

§ 31 — Ammissione di impiegati statali e rispettive famiglie a viaggiare nella tradotta per militari alleati Roma-Bari e viceversa.

Si porta a conoscenza che nella tradotta per militari Alleati in partenza da Roma nei giorni di lunedì e giovedì alle ore 20, in arrivo a Bari alle 15,50, ed in quella in partenza da Bari nei giorni di mercoledì e sabato alle 11,25, in arrivo a Roma alle ore 7,00, con fermata nelle stazioni di Caserta, Benevento, Foggia e Barletta, sono ammessi, nei limiti dei posti assegnati a ciascuna di dette località, anche i viaggiatori civili delle categorie preferenziali di cui ai punti c), d), e) delle « Norme per l'ammissione dei viaggiatori nei treni contingenti », nonché gli impiegati statali e rispettive famiglie.

IL MINISTRO
SCELBA



